



Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali

Servizio Rigenerazione Urbana
via Emilia San Pietro 12 - 42121 Reggio Emilia

Reggio Emilia 02/09/2020

Oggetto:

- **VERBALE 1^ SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53, COMMA 1, LETTERA a) DELLA L.R. n. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL "PROGETTO DEFINITIVO DI INTERESSE PUBBLICO RIGUARDANTE IL COMPLETAMENTO DEL POLO INTERMODALE PRESSO LA STAZIONE ALTA VELOCITÀ MEDIOPADANA, IN REGGIO EMILIA, CON PROGRAMMAZIONE NEL POC E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A SCREENING AI SENSI DELLA L.R. 4/2018"**
- **CONVOCAZIONE 2^ SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.**

L'anno 2020, il giorno 02 settembre alle ore 9.00, presso la sala riunioni del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia, nel palazzo Renata Fonte, si tiene la prima seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto, indetta e convocata con nota PG. n. 132411 del 18/08/2020, PG. n. 132787 del 19/08/2020 e PG.n. 134297 del 24/08/2020.

Elisa Iori, in qualità di dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia e Responsabile Unico del procedimento, presiede la seduta della Conferenza di Servizi e, constatata la presenza dei rappresentanti di parte dei soggetti invitati, così come riportato nella Scheda di registrazione presenze allegata e parte integrante del presente verbale (**allegato A**), alle ore 9.15 dichiara aperta la seduta e nomina come verbalizzante la dott.ssa Giovanna Vellani.

Evidenzia, inoltre, che la presente si svolge IN modalità mista, parte in presenza e parte in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del DL 17 marzo 2020, n. 18, "*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, nonché del "*Protocollo di Sicurezza Anticontagio Covid-19 del Comune di Reggio Emilia*", approvato con determinazione del Direttore Generale RUAD 1055 del 12/08/2020.

Al fine di garantire la trasparenza e la tracciabilità dei lavori della presente seduta della Conferenza di Servizi, si applicano le disposizioni riportate nell'allegato al presente verbale (**ALLEGATO B**), che costituisce parte integrante del verbale medesimo.

E' presente in sede di Conferenza il Vice Sindaco Alex Pratissoli, l'Ing. David Zilioli dirigente del Servizio Reti, Infrastrutture e Mobilità, il Dr. Fabio Toni di Studio Alfa, l'Ing. Lorenzo Serri e l'Arch. Manuel Bosco, progettisti dello "Studio Ingegneria Guidetti Serri", a cui il legale rappresentante della società Terminal One S.p.A., Dr. Guido Prati, anch'esso presente alla seduta, ha concesso, in nome di tale società, l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera e procura speciale per la gestione della pratica e del processo amministrativo ad essa correlato.

L'Arch. Elisa Iori seguendo l'ordine del giorno della convocazione introduce il lavoro della Conferenza chiedendo la presentazione da parte di coloro che si sono collegati virtualmente ed inizia a illustrare sinteticamente l'oggetto del procedimento unico da approvarsi ai sensi dell'art.53 della L.R.24/2017, che prevede l'ampliamento del parcheggio della Stazione

Reggio Emilia AV Mediopadana, con la realizzazione, nella zona ad est della linea ferroviaria "Reggio Emilia-Guastalla" (c.d. "Aree Est"), di nuovi parcheggi, denominati P4, P5 e P6 nelle aree di proprietà Terminal One S.p.a o in aree a loro date in sub-concessione da parte del Comune di Reggio Emilia, sub-concessionate da parte di RFI. Tali opere sono qualificate come opere di interesse pubblico ai sensi della legislazione vigente, essendo finalizzati allo scambio intermodale con sistemi di trasporto collettivo, ai sensi dell'articolo 3 comma 1, dell'articolo 6 comma 2 e 6, dell'articolo 11 della legge 24 marzo 1989 n. 122. All'interno del progetto è' inoltre prevista la realizzazione di opere pubbliche quali: l'ambientazione del parcheggio P7 su terreno di proprietà dell'Amministrazione Comunale; la realizzazione delle viabilità di collegamento quali la realizzazione di un sottopasso alla linea ferroviaria FER Reggio Emilia - Guastalla; la realizzazione di una nuova viabilità (strada e marciapiede) che collegherà la rampa est del sottopasso con via Errico Petrella e che servirà per distribuire i nuovi parcheggi P4, P5 e P6; la realizzazione dell'allargamento verso nord di via città del Tricolore nell'area di proprietà del Comune di Reggio Emilia; la modifica del ramo sud in ingresso alla rotonda su via Gramsci.

Viene precisato che l'opera di interesse pubblico che peraltro completerà l'originario progetto dell'arch. Santiago Calatrava, comporta inserimento nella programmazione del Piano Operativo Comunale (POC) essendo inserito all'interno del Polo Funzionale 1 e conforme al Piano Strutturale Comunale (PSC); il progetto è corredato dalla Valsat, e dagli elaborati necessari per lo screening del progetto definitivo ai sensi della Legge Regionale n. 4/2018.

Prende la parola il Vice Sindaco, Alex Pratissoli, che, salutati i presenti, esplicita gli obiettivi del procedimento unico in oggetto, inquadrando il progetto all'interno delle politiche di rigenerazione dell'Area Nord. Sottolinea che il progetto, prioritario per l'Amministrazione Comunale, si pone in continuità con le politiche strategiche del Comune, trovando riscontro in tutti gli atti di pianificazione urbanistica comunale e settoriale. Il ruolo assunto dalla stazione AV/AC negli anni ha fatto emergere la necessità di maggiore infrastrutturazione del territorio sia in termini di implementazione di servizi pubblici e privati sia in termini di infrastrutturazione territoriale.

Risulta dunque fondamentale, anche nei futuri strumenti di pianificazione, il ruolo centrale e attrattivo che dovrà svolgere la stazione medio padana. Ritenendo dunque necessario fare investimenti a servizio degli utenti, dopo circa un anno di lavoro l'Amministrazione Comunale ha siglato due accordi uno con RFI e uno con l'operatore privato Terminal One spa, proprietario delle aree poste a nord-est della stazione, che si sostanziano di fatto nel progetto di ampliamento del parcheggio AV/AC e delle infrastrutture ad esso collegate oggetto del Procedimento unico art. 53 della L.R. 24/2017.

I parcheggi attualmente esistenti a servizio della stazione AV e quelli in futura realizzazione a pagamento saranno muniti di sbarra e video-sorvegliati per evidenti problemi di sicurezza; la stazione infatti, in periodo pre_Covid attraeva circa 4000 persone al giorno, per la maggior parte provenienti con la propria auto per poi spostarsi in treno, dimostrando dunque una carenza strutturale di posti auto. Con il progetto in oggetto si è ritenuto dunque necessario garantire maggiori servizi agli utenti fuori e dentro alla stazione valorizzando anche la sottostazione attualmente inutilizzata e rendendo raggiungibile il lato est da nord. In particolare, coerentemente all'atto di accordo siglato in luglio, verrà avviato a breve un gruppo di lavoro con RFI per valutare quali servizi inserire nella sottostazione e con quali modalità affidare gli spazi al soggetto privato da individuare; mentre il lato ovest viene

pensato più a servizio del territorio, con spazi utili ad accogliere professionisti e persone e presentare le eccellenze del nostro territorio ai fini turistici.

Per quanto riguarda invece l'accordo siglato con la società proponente Terminal One S.p.a (T1), proprietaria dei terreni posti a nord-est della ferrovia che ha presentato un progetto definitivo ed esecutivo che la Giunta Comunale ha ritenuto di interesse pubblico, si prevede il potenziamento dei parcheggi esistenti e la realizzazione di una nuova la viabilità ad est della stazione. Il valore della nuova viabilità (sottopasso e viabilità) è di circa 4 milioni di euro di cui 2.145 milioni finanziati da RFI mentre il resto sarà a carico della società proponente, che realizzerà anche i parcheggi indicati nelle planimetrie illustrate in videoconferenza con le sigle P4- P5-P6. Mentre il parcheggio P7 insistente su area di proprietà comunale verrà piantumato a cura e spese della società proponente.

Si è stabilito con convenzione che il proponente che il costo del ticket dei parcheggi P4-5-6 non potrà mai essere inferiore a quello stabilito per i parcheggi dell'Amministrazione Comunale, in modo che non ci sia concorrenza con le tariffe comunali. Si precisa infine che, per quanto attiene la mobilità sostenibile, verrà attivata a fine 2021 una nuova linea H che dalla stazione collegherà il centro storico e gli altri poli dell'area nord della città.

Prende parola l'Ing. **David Zilioli** che approfondisce alcuni tematismi utili alla valutazione del progetto proposto:

1) il cantiere e le opere in corso. Obiettivo del Comune è la progettazione coordinata delle opere pubbliche e di quelle private. Non si tratta infatti di un'area di parcheggio classica assimilandosi piuttosto alla tipologia dei parcheggi aeroportuali che presentano differenze nei piani tariffari e di tipologia; attualmente si sta differenziando il trasporto pubblico dal trasporto privato di accesso alla stazione cercando di evitare la commistione tra i due, separando i flussi di traffico per dare comunque priorità al trasporto pubblico.

2) per il sistema delle acque è prevista una vasca di laminazione esterna a nord; per quanto attiene la tipologia delle essenze, il progetto è coerente con quello già realizzato lungo Via Filangieri cioè platani sui viali e gelsi per l'ombreggiatura dei posti auto in modo congruo anche con le suggestioni suggerite dal plastico della stazione mediopadana prodotto dall'arch. Santiago Calatrava: tale strumento proponeva al Comune alcune suggestioni di inserimento paesaggistico per le aree esterne (escluse dall'incarico di progettazione) come ad esempio, la necessità di avere un "bosco parcheggio", il rispetto dell'asse di simmetria della stazione e il mantenimento della permeabilità visiva dell'architettura della stazione per chi transiterà dal viale di accesso.

L'Ing. Zilioli condivide poi alcune informazioni circa l'accessibilità alla stazione : illustra una serie di monitoraggi annuali fatti sulla stazione e sulle aree esterne con interviste agli automobilisti e utenti in banchina e racconta il trend positivo degli accessi alla stazione. L'accesso alla stazione AV avviene al 90% con auto privata, mentre il 30% degli utenti è accompagnato, il 65% delle persone utilizza la stazione in giornata, mentre per la rimanente parte lascia la propria auto per più giorni soprattutto in concomitanza di eventi e fiere.

L'Ing. Zilioli illustra infine il progetto del 1999 redatto da Cepav uno che prevedeva oltre 1700 posti auto (previsti sia nelle aree esterne sia al di sotto del viadotto ferroviario), e già a suo tempo le previsioni di utilizzo della stazione indicavano l'opportunità di avere tale implementazione di parcheggio anche con stime molto minori in termini di numero treni con fermata in mediopadana.

Per quanto riguarda la coerenza con il PUMS di Reggio Emilia adottato, la coerenza del progetto si esplica nelle misure messe in campo per incentivare l'utilizzo di pacchetti di mobilità sostenibili alternativi all'auto che rimane comunque il principale mezzo utilizzato per raggiungere la stazione: estensione del percorso del minibus dalla Stazione al centro storico e all'ospedale; utilizzo degli scatolari presenti sotto l'autostrada per una nuova connessione ciclopedonale diretta con la zona della zona sportiva dello stadio Mapei.

Interviene l'Ing. Serri , progettista incaricato da T1 per spiegare più in dettaglio il progetto definitivo-esecutivo consegnato con particolare attenzione al dimensionamento delle nuove infrastrutture su via città del Tricolore . I parcheggi P1-P2-P3 portano circa 1120 posti auto mentre quelli in progetto P4-P5-P6 circa 1300, per un totale generale di circa 2300 posti auto. In particolare, si sofferma sulla vasca di laminazione realizzata dal Comune ad ovest, mentre ad est verrà realizzata una nuova vasca di laminazione a servizio dell'ampliamento dei parcheggi; entrambe recapitano nel cavo Fossone con una portata massima in ingresso di 10 l/s come richiesto dal Consorzio di Bonifica.

Interviene infine il Dr.Toni Fabio di Studio Alfa che ha elaborato la parte di analisi ambientale connessa ai due procedimenti: urbanistico e screening. L'autorizzazione del progetto si inquadra nell'ambito dell'art.53 all'interno del quale ci sono due sottoprocedimenti: la variante urbanistica con elaborazione rapporto ambientale legato alle procedure Vas-Valsat e l'attivazione del procedimento di Screening per la realizzazione del parcheggio di 500 posti.

Illustra poi quelli che sono i tratti salienti dei due documenti: una analisi sintetica degli interventi che hanno riguardato l'area della stazione AV Mediopadana in merito a ciò che è stato realizzato e ciò che è in corso di realizzazione; l'analisi dei piani urbanistici e di settore interessati dal nuovo progetto; l'analisi dei temi ambientali ritenuti significativi nei confronti del nuovo intervento.

Le valutazioni eseguite non hanno evidenziato particolari elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento.

All'interno dei due documenti sono state valutate anche le possibili alternative di progetto la cui analisi ha evidenziato come quello proposto presenti i maggiori benefici in termini ambientali e territoriali.

È stato in fine proposto un piano di monitoraggio per valutare i possibili effetti legati alla realizzazione del progetto.

L'Arch.E. Iori riprende la parola e chiede ai partecipanti se ci sono domande da porre ai progettisti, per poi passare alla sintesi della tempistica della Conferenza

Interviene la dott.ssa Valentina Beltrame di ARPAE-SAC che chiede le modalità di gestione e manutenzione della piantumazione prevista e se esiste già una richiesta di concessione per il prelievo delle acque. Ritiene anche che sarebbe utile capire se è già stato presentato dal proponente l'elenco delle autorizzazioni richieste o da richiedersi (es AUA, ecc).

Interviene l'Arch.Renzo Pavignani della Provincia di Reggio Emilia, che preliminarmente domanda all'arch.Iori se la verifica di assoggettabilità (screening), ai sensi della L.R. 4/2018 non sia preclusiva al procedimento dell'art. 53 della L.R.24/2017 non potendosi escludere a priori che lo screening escluda il successivo assoggettamento a VIA, condizione preclusiva all'applicazione del procedimento unico ex art. 53 . Chiede in particolare se sia stato fatto un approfondimento con il servizio giuridico del territorio della Regione Emilia Romagna.

In secondo luogo, chiede delucidazioni in merito alla disposizione dell'orientamento degli stalli proposta rispetto al progetto dell'arch. Calatrava, chiedendo nello specifico se erano già previsti con orientamento nord-sud, considerando che un posizionamento est-ovest potrebbe garantire un maggiore ombreggiamento.

Interviene il **Dr. Giovanni Ferrari di ARPAE-SAC** che risponde sul quesito procedurale posto poc'anzi dall'arch. Pavignani ritenendo che la procedura di VIA in senso stretto in effetti sia alternativa a quella ex art. 53 della L.R. 24/2017 ma nel caso specifico trattandosi di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), e non di VIA, può essere correttamente ricompresa all'interno del procedimento effettuato ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Prende poi la parola l'ing. **Matteo Giovanardi del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale** anticipando che verranno richieste alcune integrazioni e modifiche agli elaborati presentati, in quanto il concetto dell'invarianza è stato soddisfatto. Le integrazioni riguarderanno in particolare la compatibilità idraulica ai sensi della DGR 1300/2016 ed il piano di manutenzione delle opere fognarie e della cassa di espansione.

La dott.sa **Valentina Beltrame di ARPAE-SAC**, rispetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) richiede un chiarimento sul coinvolgimento della Regione, appurando successivamente che non è interessata in quanto lo screening, in questo caso, è di competenza comunale.

Ritiene comunque che il progetto abbia una gestione delle acque di dilavamento ben sviluppato mentre ritiene di dover fare ulteriori approfondimenti in materia di autorizzazione allo scarico. Chiede inoltre chiarimenti in merito alla cessione delle opere di urbanizzazione realizzate dal privato.

Interviene il **Dr. Giovanni Ferrari di ARPAE-SAC** puntualizzando che secondo quanto previsto dalla normativa vigente la competenza dello screening è posta in capo al Comune e non alla Regione e verrà approvato direttamente dal Comune .

Relativamente ai quesiti posti l'Arch. **Elisa Iori** risponde osservando che le opere di urbanizzazione saranno realizzate dal privato ma cedute gratuitamente dal Comune così come la vasca di laminazione posta a nord est.

Terminal One oltre a realizzare i parcheggi P3-4-5-6, realizza anche il sistema di irrigazione dei parcheggi di sua proprietà, ne curerà la manutenzione e gestione delle alberature e dunque le spese di irrigazione saranno a carico del privato. Per quanto riguarda il parcheggio P7 piantumato da Terminal One verrà poi interamente gestito dal Comune.

Il **Dr. Giovanni Ferrari di ARPAE-SAC** ritiene che dal punto di vista ambientale il trasporto su ferro vada incentivato, ma che occorre allargare lo sguardo e in tal senso chiede maggiori delucidazioni sulle modalità di accessibilità del trasporto pubblico in quanto un suo potenziamento sarebbe certamente più attento all'ambiente.

Interviene l'ing. **David Zilioli** che risponde in merito alla disposizione degli alberi. Il plastico prodotto dall'arch. Santiago Calatrava per la stazione Mediopadana suggeriva gli stalli posti ortogonalmente rispetto agli elaborati attuali; fa presente poi che l'attuale sistemazione

paesaggistica ha formato oggetto anche di uno studio europeo che ha approfondito e ottimizzato in senso ambientale le suggestioni proposte dall'arch. Calatrava nel plastico della stazione. Conferma che l'attuale organizzazione delle alberature per densità e simmetria garantisce la massima ombreggiatura, inoltre il progetto attuale è coerente con la maglia del parcheggio esistente; una eventuale rotazione dei filari non sarebbe pertanto efficiente in termini di costi ed efficacia di ombreggiatura.

Interviene l'Ing. Serri sulla domanda relativa alla gestione delle acque , illustrando le zone realizzate da T1 e previste in cessione gratuita al Comune, con particolare riferimento alla viabilità, al pozzetto e alla vasca di laminazione.

Prende infine la parola il Vice Sindaco Pratisoli che, in risposta al tema del trasporto pubblico, fa presente che dal PUMS e dai diversi progetti messi in campo dall'Amministrazione si sta compiendo uno sforzo economico importante per garantire una maggiore accessibilità pubblica al comparto. Puntualizza comunque che la stazione AV non si configura come una stazione storica avendo un'utenza diversa; si configura più come metropolitana di superficie che inevitabilmente ha una accessibilità privilegiata per le auto private; garantisce che comunque per quanto attiene la sostenibilità verrà attivata una nuova tratta del minibus che consenta una nuova accessibilità al centro città.

In merito allo Screening puntualizza che il progetto è stato illustrato in Regione ove si è affrontato il tema della VIA volontaria o dello screening ed è stata proprio la Regione a suggerire lo screening di competenza comunale nell'ambito del procedimento unico ex art.53 , ragione per cui tra gli elaborati del procedimento si trovano anche quelli relativi alla legge regionale 4/2018.

Conclude facendo apprezzamenti sul lavoro generalmente svolto dalle diverse conferenze dei servizi attivate sui procedimenti di competenza comunale di questi ultimi anni.

L'arch.E. Iori, prima di concludere, fa presente che i progettisti faranno un'integrazione volontaria con l'elenco delle autorizzazioni richieste dalla dott.sa Beltrami.

L'arch.E. Iori conclude infine la seduta della Conferenza di Servizi illustrando il programma delle successive fasi di lavoro e prefigurando, in linea di massima, il seguente calendario:

- **entro il 14/09/2020** invio delle richieste di integrazioni, intese come produzione da parte del soggetto proponente, di documentazione aggiuntiva o modifica di quella consegnata;
- **entro il 02/10/2020** consegna delle integrazioni e/o degli eventuali elaborati aggiornati da parte del soggetto proponente;
- **05/11/ 2020 seconda seduta della Conferenza con illustrazione del contenuto dei pareri che potranno essere definitivamente formalizzati** entro il 10/11/2020 da parte dei soggetti invitati a partecipare alla Conferenza
- **entro il 02/12/2020** chiusura dei lavori della Conferenza ai sensi dell'art. 53 L.R. n. 24/2017.

La Conferenza di Servizi assume dunque la determinazione di fissare la seconda seduta della Conferenza di Servizi per il giorno:

05/11/2020 alle ore 9:00

presso la sala riunioni del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia, nel palazzo Renata Fonte, via Emilia San Pietro n. 12; sarà inoltre possibile partecipare alla suddetta seduta in modalità di collegamento da remoto, in videoconferenza, nelle modalità che verranno nel seguito comunicate.

Non richiedendo nessun altro la parola, l'Arch.E. Iori dichiara conclusa la prima seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto alle ore 11.20.

Il presente verbale, unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale verrà trasmesso ai soggetti convocati da parte del Comune di Reggio Emilia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Allegati:

Allegato A - Scheda di registrazione presenze alla I^ Seduta della Conferenza di Servizi.

Allegato B - Disposizioni al fine di garantire la trasparenza e tracciabilità dei lavori in collegamento da remoto tramite videoconferenza.

Letto e sottoscritto,
Reggio Emilia, 02 settembre 2020.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana
arch.Elisa Iori

La verbalizzante

dott.sa Giovanna Vellani

ALLEGATO B

Richiamato:

- l'art. 73, comma 1, del DL 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27 , ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane e le Giunte Comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun Ente*»;
- l'art. 1 della Delibera di Giunta Comunale ID n. 59 /2020 "Nello svolgimento dei lavori, fuori dai casi previsti all'art. 6 del presente articolato le commissioni privilegiano modalità telematiche. Le sedute, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, verranno attuate con le modalità delle riunioni a distanza ("videoconferenze" o "web conference"). Al termine di ogni seduta verrà redatto apposito verbale la cui sottoscrizione potrà avvenire anche con strumenti di firma elettronica. Nel caso in cui la Commissione non sia riunita nella medesima sala in compresenza - come meglio specificato al successivo art. 6 - la chiusura dei lavori di ogni seduta potrà essere sottoscritta dal solo presidente; il/la dipendente incaricato/a delle attività di segreteria provvederà a raccogliere le firme degli altri commissari anche in maniera non contestuale";
- la circolare del Direttore Generale del Comune di Reggio nell'Emilia del 12 Marzo 2020 "Al fine di limitare la mobilità del personale l'Amministrazione ha attivato una piattaforma digitale per le "riunioni a distanza". Il titolare della piattaforma è "Lepida SpA". Le modalità tecniche di utilizzo sono richiamate nel documento allegato. Tutti i lavoratori sono invitati ad utilizzare detti strumenti in caso di riunioni sia con personale interno sia con interlocutori esterni".
- la determinazione del Direttore Generale RUAD 1055 del 12/08/2020, per l'approvazione del "Protocollo di Sicurezza Anticontagio Covid-19 del Comune di Reggio Emilia"

Ritenute tali normative applicabili per analogia anche al presente procedimento, in merito alle modalità di svolgimento delle sedute della Conferenza di Servizi in videoconferenza.

Si da atto che, in ossequio ai principi di trasparenza e tracciabilità:

- 1) la presente seduta è svolta in videoconferenza attraverso l'utilizzo di una piattaforma virtuale accessibile con le credenziali fornite ad ogni partecipante;
- 2) si garantisce la possibilità a tutti i partecipanti di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli

interessati (ad esempio: computer, telefoni cellulari, ecc...) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;

- 3) l'appello viene svolto dal segretario verbalizzante in avvio di seduta, il quale accerta "a video" l'identità dei partecipanti;
- 4) al termine dei lavori della Conferenza, data lettura del verbale, i soggetti partecipanti esprimono "a voce" il proprio assenso. Il segretario verbalizzante dichiara conclusa la seduta.